



Conservatorio di Musica "Alfredo Casella"

Istituto Superiore di Studi Musicali

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 16 GENNAIO 2025

(VERBALE N. 1)

L'anno 2025, il giorno 16 del mese di gennaio alle ore 17, a seguito di regolare convocazione, si è riunito presso la sede del Conservatorio di Musica "Alfredo Casella" il Consiglio di Amministrazione per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) disamina della situazione di cui alla lettera del Presidente al Direttore dello scorso 7 gennaio (la lettera è parte integrante di questa convocazione);
- 2) varie ed eventuali.

Sono presenti:

il maestro Nazzareno Carusi, presidente (in collegamento telematico);

l'avvocato Domenico de Nardis, vice presidente;

il maestro Claudio Di Massimantonio, direttore;

il maestro Roberto Vallini, docente.

Partecipa la dottoressa Mirella Colangelo, direttrice amministrativa, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la riunione per la trattazione degli argomenti oggetto della convocazione.

1) Disamina della situazione di cui alla lettera del Presidente al Direttore dello scorso 7 gennaio (la lettera è parte integrante di questa convocazione)

Il Presidente riferisce di aver appreso con dolore, la mattina del 6 gennaio scorso, dalla lettera ricevuta in copia dalla Professoressa XXXXXXXX, di quanto accaduto nell'ultima riunione del nostro Collegio dei Professori, il 20 dicembre 2024. E questo, il dolore, sia in riferimento alle tensioni tra il Direttore e una parte consistente del corpo-docenti, sia rispetto ai dubbî adombrati sulla trasparenza delle attività istituzionali e sulla gestione dei progetti finanziati con le risorse del PNRR. Quanto al primo aspetto, la Professoressa XXXXXXXX richiamava nella sua missiva il documento letto dal Professor XXXXXXXX nella riunione in questione, documento nel quale si esprimono critiche e si sollevano dubbî sull'operato del Direttore.

Il Direttore interviene per respingere i contenuti di questo documento e, per dimostrarne l'infondatezza, argomenta con un *promemoria* che viene mostrato al Consiglio di Amministrazione mediante la condivisione dello schermo. Questo *promemoria* viene allegato al presente verbale e ne costituisce parte integrante e sostanziale. Il Direttore ribadisce che nella gestione di tutti i progetti non è mancata la comunicazione, sia nei confronti dei Professori che nei confronti del Consiglio Accademico.



Conservatorio di Musica "Alfredo Casella"

Istituto Superiore di Studi Musicali

Il Presidente prende atto delle spiegazioni del Direttore, ma ritiene necessaria un'ulteriore riflessione, che rimarchi il fatto inequivocabile di come le criticità, che sembrano rilevarsi da parte dei Professori nei confronti dell'amministrazione del Conservatorio non possano esser altro che l'espressione di una seppur involontaria mancanza di approfondimento delle norme che disciplinano l'amministrazione, la finanza e la contabilità delle Istituzioni dell' AFAM.

Il Presidente spiega, infatti, che la regolarità dell'azione amministrativa e contabile delle nostre Istituzioni è sempre assicurata da un rigido sistema di controlli, il quale prevede, a norma dell'articolo 4, comma 7, della Legge n. 183 del 2011, che "il riscontro di regolarità amministrativa e contabile presso le Istituzioni di cui all'articolo 2 della legge n. 508 del 21 dicembre 1999 è effettuato da due Revisori dei Conti, nominati con Decreto con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca e designati uno dal Ministero dell'Università e della Ricerca e l'altro dal Ministero dell'Economia e delle Finanze".

In sintesi, il Presidente espone come il controllo dei Revisori dei Conti si possa così riassumere: 1) controllo degli atti di gestione sotto il profilo della legittimità; 2) accertamento della regolare tenuta della contabilità; 3) esame del Bilancio Preventivo e delle relative variazioni; 4) esame del Rendiconto Generale; 5) accertamento del regolare adempimento degli obblighi fiscali. Dal che, si evince come il crescente rilievo di veridicità e trasparenza contabile è assicurato dalla vigente normativa e dal sistema dei controlli nel suo complesso; e che le esigenze di trasparenza e verificabilità emergono con chiarezza dalla ricostruzione operata dalla giurisprudenza della Corte Costituzionale, dalla quale è sancito che il principio di "trasparente, corretta, univoca, sintetica e inequivocabile indicazione del risultato di amministrazione e delle relative componenti di legge" (sentenza n. 274 del 2017) "è funzionale alla tutela del principio di continuità tra le risultanze di bilancio che si succedono nel tempo, dal momento che - il principio in questione - collega gli esercizi sopravvenuti nel tempo in modo ordinato e concatenato" (sentenza n. 49 del 2018).

È nota poi, continua il Presidente, l'affermazione del bilancio come bene pubblico, che la Consulta ha fatto e che implica "la continua ricerca di un armonico e simmetrico bilanciamento tra risorse disponibili e spese necessarie per il perseguimento delle finalità pubbliche; e che è funzionale a sintetizzare e rendere certe le scelte dell'ente pubblico, sia in ordine all'acquisizione delle entrate, sia all'individuazione degli interventi attuativi". Così, infatti, la normativa prevede alcuni puntuali obblighi di pubblicazione dei documenti di programmazione e rendicontazione, sintetizzando l'idea che la più ampia trasparenza degli adempimenti finanziari di ciascuna amministrazione sia funzionale ad agevolare la loro conoscenza non solo da parte degli operatori, ma anche da parte dei cittadini chiamati ad esercitare il cosiddetto controllo diffuso, per affiancare quello esercitato dagli organi di controllo.

Al riguardo, il Presidente ricorda con particolare fermezza la puntuale pubblicazione, sempre avvenuta, di tutti i verbali redatti dai Revisori dei Conti sul sito istituzionale di questo Conservatorio, nella sezione "Amministrazione trasparente – Bilanci preventivi e Consuntivi"; pubblicazioni, queste, che sono dunque a disposizione di tutti gli interessati e che, proprio per questo, non lasciano possibilità di dubbio alcuno sulla correttezza procedurale degli uffici amministrativi e dell'amministrazione nel suo



Conservatorio di Musica "Alfredo Casella"

Istituto Superiore di Studi Musicali

insieme della nostra Istituzione.

Quanto al PNRR, il Presidente osserva che le risorse necessarie per il finanziamento dei progetti sono gestite secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale dell'11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021. L'articolo 3 di questo Decreto prevede, infatti, che i trasferimenti delle risorse economiche debbano confluire nel conto di Tesoreria Unica degli enti beneficiari. In mancanza, però, di questo specifico conto, come nel caso degli enti in contabilità finanziaria (e, cioè, proprio nel caso delle Istituzioni AFAM), i trasferimenti in questione confluiscono nel conto corrente bancario unico dell'istituzione stessa e, in particolare, al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, gli enti in contabilità finanziaria accendono appositi capitoli all'interno del bilancio finanziario gestionale e integrano la descrizione degli stessi capitoli con l'indicazione di missione, componente, investimento e CUP. A questo scopo, gli enti beneficiari di risorse del PNRR per più opere devono prevedere un distinto capitolo per ogni progetto. Si legga anche, in particolare, il "Manuale delle procedure finanziarie degli interventi nell'ambito del PNRR", dal quale si evince la rigidità della rendicontazione e, conseguentemente, l'impossibilità pratica della mancanza di trasparenza (a pagina 24 del Manuale suddetto è il paragrafo intitolato "La perimetrazione").

In conclusione, il Presidente sottolinea come sia evidente che questo accurato sistema di controlli e l'obbligatoria pubblicità di tutti gli atti amministrativi consentano di assicurare la trasparenza e la correttezza dell'operato dell'amministrazione; e come le notizie a riguardo, dunque, se circolate - come pare successo - senza fondamento empirico, rischino di generare visioni distorte della nostra realtà amministrativa.

Infine, il Presidente ribadisce che la lettera da lui inviata al Direttore il 7 gennaio scorso, in conseguenza della missiva della Professoressa XXXXXXX, allegata alla convocazione di questo Consiglio di Amministrazione, rappresenta ancora oggi la sua convinzione dell'urgenza sin da allora di voler convocare subito, da parte del Direttore stesso, una riunione straordinaria del Collegio dei Professori per affrontare senza indugi gli argomenti in questione. Questo, citandone il testo, per la necessità vitale dell'Istituzione di veder fugati i dubbi in relazione alla trasparenza delle attività istituzionali e alle informazioni sugli interventi connessi alla gestione del PNRR. A tale scopo, il Presidente chiedeva al Direttore di poter partecipare lui stesso alla riunione, accompagnato per la maggior precisione sui dettagli tecnici dalla Direttrice Amministrativa, poiché le tensioni, che nel corpo-docenti sembrano registrarsi ormai sempre più acute nei confronti del Direttore, impongono - lo ripete al Direttore ancora una volta, qui in Consiglio di Amministrazione - il richiamo di tutti a voler compiere uno sforzo nell'interesse esclusivo e superiore del Conservatorio, per evitare il rischio che, se non velocemente superate, esse si rivelino esiziali all'Istituzione.

Di conseguenza, il Presidente esprime il proprio rammarico per il fatto che non sia stata colta immediatamente dal Direttore l'urgenza di convocazione da lui rappresentatagli, nella convinzione che essa avrebbe risparmiato alla nostra Istituzione ulteriori giorni di crescente disarmonia, che la sua storia e la qualità dei suoi studi non meritano in alcun modo.



Conservatorio di Musica "Alfredo Casella"

Istituto Superiore di Studi Musicali

2) Varie d eventuali

Lettera del professor XXXXXXXX

Il professor XXXXXXXX, anche a nome dei professori XXXXXXXX, XXXXXXXX, XXXXXXXX, XXXXXXXX, XXXXXXXX, XXXXXXXX e XXXXXXXX, con nota pervenuta in data odierna, esprime "sconcerto e disappunto riguardo al mancato rinnovo dei nostri contratti relativi all'anno in corso". Precisa che "questa situazione non solo compromette gravemente la continuità didattica e la qualità dell'offerta formativa per gli studenti, ma rappresenta anche una mancanza di considerazione verso il lavoro e l'impegno profuso da parte nostra per mantenere alto il prestigio del Conservatorio e per la valorizzazione delle tradizioni musicali".

Aggiunge che "in merito alle motivazioni addotte, è stato fatto riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica n. 83 del 24 aprile 2024, che si applicherà a decorrere dall'Anno Accademico 2025-2026. Pertanto, riteniamo che non possa essere utilizzato come motivazione valida per il mancato rinnovo dei contratti dell'anno in corso".

Il Presidente, ribadendo il proprio profondo apprezzamento per il lavoro svolto dai Collaboratori esterni negli scorsi Anni Accademici, che non è assolutamente in discussione, osserva che il divieto del rinnovo dei contratti non è previsto solo dal D.P.R. n. 83 del 2024, che si applicherà dall'A.A. 2025-2026, ma anche dalla Legge n. 160 del 2019. Conseguentemente, come sottolineato nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 27 dicembre 2024 anche sulla scorta della nota scritta in proposito dal vicepresidente De Nardis, esperto di Amministrazione in questo Consiglio, certamente con rammarico a motivo della significativa professionalità dei docenti esterni, non è però possibile procedere al rinnovo dei contratti in deroga a quanto previsto dalle disposizioni vigenti. Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, concorda con quanto affermato dal Presidente.

Studenti iscritti nell'A.A. 2025-2026.

Il Presidente riferisce di aver acquisito la documentazione relativa al numero degli studenti iscritti ai corsi di studio nell'A.A. 2024-2025, ed esprime parole di apprezzamento per la signora Giacinta Milani che ha fornito per tempo e dettagliatamente tutte le notizie richieste. Al riguardo, dunque, il Presidente ritiene opportuno invitare il Consiglio Accademico a un'attenta e precisa riflessione sulla situazione reale del numero degli studenti iscritti, soprattutto in previsione della formulazione delle proposte di modifica dell'organico o di conversione delle cattedre per l'A.A. 2025-2026. Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità concorda con il Presidente.

Richiesta restituzione contributo di iscrizione A.A. 2024-2025.

(Deliberazione n. 1)

La studentessa XXXXXXXX, dopo aver lamentato il mancato inizio delle lezioni del Corso di "Musiche Tradizionali", chiede la restituzione del contributo versato per l'A.A. 2024-2025. Il Presidente ritiene di doversi procedere alla restituzione del detto contributo e di dare mandato alla segreteria per i conseguenti adempimenti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

-sentito il Presidente,

DELIBERA

all'unanimità di restituire alla studentessa XXXXXXXX il contributo versato per l'iscrizione al corso di "Musiche Tradizionali" per l'A.A. 2024-2025 e di dare mandato alla segreteria per i conseguenti adempimenti.



Conservatorio di Musica "Alfredo Casella"

Istituto Superiore di Studi Musicali

Alle ore 19 termina la riunione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Nazzareno Carusi

Il Direttore Amministrativo
Mirella Colangelo